

Societas Raffaello Sanzio

P U E R I L I A
festival di puericultura teatrale
direzione di Chiara Guidi
Cesena, Teatro Comandini
19 marzo - 8 maggio 2011

La Societas Raffaello Sanzio inaugura da quest'anno nell'ambito e in collaborazione con la Rassegna di Teatro per Ragazzi del Teatro Bonci di Cesena una sezione dedicata alla vita culturale dei bambini: **Puerilia. festival di puericultura teatrale** si svolgerà presso il Teatro Comandini dal 19 marzo all'8 maggio 2011.

Dal 15 marzo all'8 aprile gli spettacoli di Puerilia sono inseriti nella programmazione per le scuole di Cesena curata da Teatro Bonci/Emilia Romagna Teatro Fondazione: gli spettacoli saranno presentati, con un fitto calendario di repliche, alle scuole elementari di Cesena e provincia, per un totale di 180 bambini provenienti da 20 classi di 8 diverse scuole locali.

Gli spettacoli, sempre accompagnati da attività pratiche per i piccoli spettatori, prevedono l'ingresso di 40 bambini accompagnati dai loro genitori, e specifiche attività, fra cui un seminario di lettura di fiabe, e un convegno, sono dedicati a famiglie e insegnanti.

Il progetto porta ai bambini del territorio l'esperienza ventennale della compagnia nel teatro per l'infanzia, studiato e proposto sui palcoscenici di tutto il mondo, in particolare *Buchettino*, spettacolo che, dalla sua nascita nel 1995, ha incontrato bambini di tutti i continenti, e di cui esistono oggi versioni riproposte da compagnie locali in Giappone, Taiwan, Chile, nel 2011 in Danimarca, nel 2012 in Spagna e Brasile.

Puerilia raccoglie idee e spettacoli attorno all'essere bambino. Essere bambino come condizione esistenziale, ma anche come tempo profetico dove ritornare. La collaborazione di **Chiara Guidi, direttrice artistica**, con giovani artisti, performers, artisti visivi, musicisti, sonda campi performativi specificamente rivolti all'infanzia. Il festival, che propone esperienze e nuovi impulsi nella relazione con i più piccoli, è caratterizzato da una **programmazione di spettacoli e laboratori rivolti ai bambini fra i 6 e i 10 anni**, e coinvolge gli **adulti, familiari e insegnanti**, dedicando loro in particolare il laboratorio *Come leggere una favola ai bambini* (17, 24, 31 marzo dalle ore 17 alle 19 e 3 aprile, ore 16), e la conferenza *L'evangelo del silenzio. Fernand Deligny, psichiatra infantile e poeta* (10 aprile 2011, ore 17).

Cronologia di teatro infantile della Societas Raffaello Sanzio

Dal 1992 la Societas Raffaello Sanzio comincia a produrre opere di teatro infantile per la regia di Chiara Guidi e Romeo Castellucci. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di opere uniche e non trasportabili, a causa di un sistematico ricorso a modifiche strutturali dell'ambiente. L'architettura, infatti, ancora prima della scenografia, è ciò che immediatamente colloca i bambini nella fiaba drammatica. L'architettura è una prova di verità del grado di finzione, nei confronti della cui altezza si decide se è degno restare o andare via.

1992. LE FAVOLE DI ESOPO. Una superficie di circa tremila metri quadrati viene interamente cosparsa di un alto strato di paglia per ospitare trecento animali viventi di diverse specie. Si sono dovute fabbricare stalle e ripari, tane e pollai, abbeveratoi e mangiatoie; ritmi del pasto quotidiano e pulizia sistematica. Qui si è voluta spingere all'estremo la letteralità della fiaba e, tramite il realismo, si è toccato il grado fantastico: la veduta diventava visione incredibile. E' quello stesso grado di letteralità che i bambini imprimono nei loro giochi mimetici più seri. La scommessa è anche quella di portare l'animale nel cuore della città.

1993. HANSEL E GRETEL, dai fratelli Grimm. L'attenzione filosofica nei confronti dell'infanzia comporta sempre esiti teatrali che non sono normali spettacoli, ma ambientazioni di dimensioni monumentali che consentano un'immersione totale dentro la fiaba. Le peregrinazioni esistenziali di Hansel e Gretel sono qui collocate e rivelate attraverso la ricostruzione topografica di un labirinto a forma di stomaco in cui il pubblico infantile si insinua allo scopo di conoscere quello che succede. Cunicoli, saliscendi, ponticelli, sottopassi erano le vie che occorreva percorrere per trovare i due fratelli, mentre si alzavano profumi di erbe aromatiche nel bosco e di caramello appena cotto nella casina di marzapane.

1994. LE FATICHE Di ERCOLE. Ercole è forse l'eroe più "infantile" dell'antichità classica. Qui si è scelta l'interpretazione di un bambino nei panni di Ercole. Il tentativo fiabesco degli eroi bambini di trovare, attraverso le peripezie e i viaggi, il mondo degli adulti, vale qui il tentativo di passare dal regno umano a quello divino intrapreso da Ercole. L'ambientazione passa da un teatro classico del Rinascimento italiano, alle stalle di Augia, fino al regno dell'Oltretomba, formato da tante cupole di diverse dimensioni.

Anche in questa fiaba drammatica vi sono molti animali: alcuni veri, altri ricavati da pezzi di macchine e motori che si muovono da soli, come lo spaventoso leone di Nemèa.

1995. BUCHETTINO. Fiaba drammatica tratta da Perrault. In un'enorme camera da letto tutta di legno sono sistemati cinquanta lettini, sotto le coperte dei quali i bambini si sdraiano per ascoltare il racconto di una narratrice. L'intera stanza diviene una cassa di risonanza di tutti gli eventi narrati; oltre alle modulazioni recitative, sono percepibili rumori, musiche, tonfi e colpi provenienti dal soffitto e da tutte le pareti della stanza ad opera di cinque rumoristi.

1995. Apertura della SCUOLA SPERIMENTALE DI TEATRO INFANTILE, ideata e condotta da Chiara Guidi. Essa è stata frequentata da trenta bambini suddivisi in due gruppi. Fuori dal contesto dell'istituto scolastico, essa era gratuita.

1996. PELLE D'ASINO. L'idea ambientale è quella di un ipogeo sottostante la vita diurna della città.

Perciò il pavimento del teatro è stato completamente divelto e scavato. Da una visione schiacciata, lo sguardo si allarga, anzi si allunga sempre più in lontananza attraverso una prospettiva di continue aperture. Figure e animali strani circolano in un posto ricco di incantesimi classici. Lo spazio è abitato in tutte le sue dimensioni e comprende scenari di incredibile realismo e teloni dipinti a mano che recuperano le scene posticce dei teatri popolari dell'Ottocento italiano.

1996. DIARIO DELLA SCUOLA SPERIMENTALE DI TEATRO INFANTILE. Libro e video documentario di Chiara Guidi che raccoglie le cronache della scuola.

1996. IL TEATRO DELL'INFANZIA. Prima manifestazione dell'attività di teatro infantile della Societas Raffaello Sanzio che comprende: la prima generale di PELLE D'ASINO: il seminario internazionale "FORZA DELLA FIABA, FORZA DEL TEATRO", la presentazione dell'esperienza, del libro e del video documentario della SCUOLA SPERIMENTALE DI TEATRO INFANTILE.

1997. SCUOLA SPERIMENTALE DI TEATRO INFANTILE, Anno II, condotta con le stesse modalità seguite nel primo anno e frequentata dagli stessi bambini. A seguire: libro e video documentario di Chiara Guidi che raccoglie le cronache della scuola.

1998. SCUOLA SPERIMENTALE DI TEATRO INFANTILE, Anno III, a conclusione del quale viene presentato al pubblico "Composizione sonora" in 3 diverse occasioni: Cesena (Teatro Comandini), Bologna (Teatro Link), Parma (Teatro al Parco). Di tale esperienza è attualmente in fase di elaborazione e un CD.

1998 LA PROVA DI UN ALTRO MONDO E' questo uno spettacolo di nuova concezione e impostazione drammatica. Non si tratta di un laboratorio, né di un'"analisi sul campo" che finirebbe con lo spegnere l'atmosfera vivace e misteriosa che avvolge la scena teatrale, ma, al contrario, di prendere possesso di tutta la ricchezza emotiva e speculativa che il teatro sa esprimere sia nella mimesi sia nel suo ricevimento. La Societas Raffaello Sanzio spinge ancora più avanti la propria ricerca teatrale in campo infantile e ora ai bambini verrà chiesto di interpretare -non come figuranti e neppure attraverso forme predeterminate, ma attraverso la loro sensibilità- una "parte", termine quanto mai indicato per rendere l'idea generale della composizione cui si vuole alludere.

Nel Novembre 1998 la Compagnia vince il "Premio speciale UBU per il teatro infantile della Societas Raffaello Sanzio" a cura di Chiara Guidi.

PUERILIA - SPETTACOLI E LABORATORI – PER I BAMBINI accompagnati dagli adulti

Secondo Chiara Guidi, che già negli anni '90 ha ideato e condotto la Scuola Sperimentale di Teatro Infantile, il cui valore è stato riconosciuto da numerosi studi e dal Premio Ubu nel 1998: *«Il teatro è il luogo dove, se la finzione è consapevolmente giocata, si può sperimentare un altro mondo. Il teatro da le prove di ciò che si racconta, perché lo si sperimenta effettivamente. Il gioco dà ai bambini la possibilità di trasformare in azione l'immaginazione: solo*

chi entra nel gioco può “vedere”». Tutti gli spettacoli proposti sono ambientazioni coinvolgenti, e di questi, tre hanno la caratteristica della partecipazione diretta.

Bestione, ideato da **Chiara Guidi/Societas Raffaello Sanzio e Davide Savorani**, porta i bambini a far parte della rappresentazione come un gioco dove sono, allo stesso tempo, interpreti dei personaggi e spettatori di una storia. Bestione è una creatura di proporzioni gigantesche, reso schiavo di un signore malvagio a causa del siero che scorre nelle sue vene, capace di donare un infinito potere. Una vecchia serva sogna di liberare Bestione, e i soli che potranno aiutarla nell'impresa sono i bambini (19, 20, 26 e 27 marzo; ore 17).

La compagnia di teatro contemporaneo **Pathosformel** presenta l'allestimento **La timidezza delle ossa**, creato nel 2007 per un pubblico adulto, qui riproposto per i bambini, posti di fronte a un telo bianco, sulla superficie del quale affiorano resti umani o reperti di una civiltà sepolta: un bassorilievo in continuo movimento che suggerisce e ricomponde l'immagine familiare di un corpo umano. Dopo lo spettacolo i bambini, con la guida competente di un medico, esploreranno l'anatomia di alcuni corpi, del mondo animale e vegetale. (2 aprile, ore 17).

Dall'osservazione e imitazione del mondo animale deriva anche il lavoro dell'ornitologo **Fabrizio Borghesi**, che insegna ai bambini come riconoscere e riprodurre il canto degli uccelli, prima di partecipare al concerto (**S)wing** realizzato da **Zapruder Filmmakersgroup** con il musicista **Francesco “Fuzz” Brasini**. Attraverso microfoni ed elaborazioni elettroniche, sono tradotti in suoni e melodie il battito delle ali e il canto degli uccelli in una grande voliera. Il lavoro prende le mosse dalla teoria del matematico meteorologo Edward Lorenz, secondo la quale il batter d'ali in un continente, a seguito di una catena di eventi, può provocare un tornado dall'altra parte del mondo (9 aprile, ore 17).

La vocalità dei bambini è protagonista anche del **Concerto del Coro di Voci Bianche Città di Gambettola**, qui chiamato a misurarsi con un repertorio classico e barocco, con la direzione del Maestro Mauro Cacchi. Superando la retorica della libertà espressiva di un bambino, il pratica di questo coro manifesta come imparare e ripetere siano atti di disciplina che un bambino può abbracciare, quando percepisce una convenienza nel rispetto della regola, in vista di uno scopo. (3 aprile, ore 18.30).

A chiudere il programma di teatro per l'infanzia sono le repliche di **Buchettino** (7 e 8 maggio, ore 17), spettacolo storico della **Societas Raffaello Sanzio**, tratto da “Le Petit Poucet” di Charles Perrault. La favola di Pollicino è raccontata da un'attrice al centro di una grande stanza di legno, dove i bambini sono invitati a prendere posto ciascuno in un lettino. Questo spettacolo, dalla sua nascita nel 1995, ha percorso il mondo e incontrato bambini di tutti i continenti, e ne esistono oggi versioni riproposte da compagnie locali in Giappone, Taiwan, Chile, e nel 2011 in Danimarca.

IDEE E PROVE – PER GLI ADULTI

Per introdurre idee che riguardano la pedagogia o esempi di pratiche che inventano modi originali di intendere la vita e l'educazione, Puerilia propone incontri con figure eminenti nella e della relazione infantile. Possono essere educatori, psichiatri, architetti, artisti: figure che si sono lasciate condurre dall'essere bambino senza timore nei confronti dell'invenzione.

La figura messa in luce quest'anno è **Fernand Deligny**, psichiatra infantile, pedagogo e poeta (1913-1996). Nella conferenza intitolata “*L'evangelo del Silenzio*” gli studiosi **Marianne Dautrey** e **Hervé Jaubert-Laurencin** parleranno della convivenza di Fernand Deligny sui monti delle Cévennes con un gruppo di bambini autistici. (10 aprile, ore 17).

Puerilia è anche un contesto di *prove*: le prove sono, nel linguaggio infantile, la parte del gioco che confina con la realtà. Le prove di quest'anno, condotte da Claudia Castellucci, sono **Il potere del Disegno**, lezioni di disegno dal vero e di critica dell'arte rivolte ai ragazzi dai nove ai tredici anni, (3 aprile, ore 16) e **Calla**, una scuola ritmica del movimento rivolta ai ragazzi dai quattordici ai diciotto anni, attiva tutti i venerdì di tutti i mesi fino a giugno. Altro momento di *prove*, rivolto però ad un pubblico di genitori e insegnanti, è il laboratorio **Come leggere una favola ai bambini**, tre giorni di esercizi pratici a cura di **Chiara Guidi** (17, 24, 31 marzo dalle ore 17,00 alle 19,00) con una prova pubblica di lettura ai bambini dai 6 ai 10 anni il giorno 3 aprile, ore 17,00

Puerilia è realizzata con il sostegno di: Regione Emilia Romagna Assessorato alla Cultura Sport e Progetto Giovani, Emilia Romagna Teatro Fondazione/Teatro Bonci, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

E in collaborazione con Centrale del latte di Cesena, Libreria Bettini

Un ringraziamento a: Elena Baredi-Assessorato alla Pubblica Istruzione, Comune di Cesena.